



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“VIRGILIO FLORIANI”

Via B. Cremagnani, 18 Vimercate (MI)

SEZIONI ASSOCIATE:

I.P.I.A. VIMERCATE - Via B. Cremagnani, 18 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.608.06.47 -- 039.685.27.94 Fax 039.608.05.09 C.F. 940.044.80.151

I.P.S. COMMERCIO E TURISMO “A. OLIVETTI” – Via Adda, 6 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.6854109 Fax 039.6918285



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AC

Indirizzo: “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”

A.S. 2024/2025



Vista l'ORDINANZA MINISTERIALE n. 67 del 31 marzo 2025 il Consiglio di Classe redige il seguente

DOCUMENTO DELLA CLASSE V C

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

<u>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	3
* <u>LA MISSION DELLA SCUOLA</u>	3
* <u>LA VISION DELLA SCUOLA</u>	3
* <u>FINALITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO</u>	3
<u>2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</u>	4
2.1. <u>QUADRO ORARIO</u>	4
2.2. <u>PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA</u>	5
2.3. <u>COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO</u>	5
<u>3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE</u>	7
3.1. <u>PRESENTAZIONE</u>	7
3.2. <u>INDICAZIONI GENERALI ALUNNI DSA</u>	8
3.3. <u>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	8
3.4. <u>CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI</u>	9
3.5. <u>RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI</u>	10
3.6. <u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)</u>	11
<u>4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE</u>	17
4.1. <u>PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA</u>	17
4.2. <u>ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>	18
4.3. <u>MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	21
4.4. <u>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	22
4.5. <u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	24
4.6. <u>ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE</u>	24
<u>5. PROGRAMMI SVOLTI</u>	29
<u>6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</u>	47
6.1. <u>GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</u>	47
6.2. <u>GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</u>	52
6.3. <u>GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME</u>	54
<u>7. IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	56



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

**LA MISSION DELLA SCUOLA*

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

**LA VISION DELLA SCUOLA*

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

**FINALITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO*

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Virgilio Floriani" con le sezioni associate IPIA e IPSCT propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico, attraverso:

- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di stage ed alternanza scuola/lavoro
- attività di Impresa Formativa Simulata IFS e Associazione Formativa Simulata AFS
- attività di apprendistato di primo livello

2. Sul piano educativo, attraverso:

- Un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1^a-2^a), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri



2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

2.1 QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	CLASSE		
	III	IV	V
AREA COMUNE	Ore settimanali		
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
- STORIA	2	2	2
- MATEMATICA	3	3	3
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	2	2
- RELIGIONE	1	1	1
- SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TOTALE 1	14	14	14
AREA D'INDIRIZZO	Ore settimanali		
- LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	2	2	2
- TECNICA AMMINISTRATIVA	4	-	-
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	4	5	5
- LAB SERVIZI E PER LA SANITA E ASSISTENZA SOCIALE	4	2	2
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	-	4	4
- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4	5	5
TOTALE 2	18	18	18
TOTALE (TOTALE1 + TOTALE2)	32	32	32
P.C.T.O ore	120	120	120
TOTALE ORE P.C.T.O	360		



2.2. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

La figura professionale del Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari possiede competenze utili nei campi di intervento sociale e sanitario perché viene formata specificamente ed è competente nello svolgere delle attività dirette a soddisfare i bisogni fondamentali della persona, per favorirne il benessere sia nel settore sociale che in quello sanitario.

I servizi professionali cui ci si prepara sono di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o domiciliare.

Il percorso scolastico delle alunne e degli alunni durante il terzo anno è segnato da esperienze di P.C.T.O. per lo più nei Servizi che accolgono bambini nella prima e seconda infanzia, durante il quarto anno in strutture per anziani, durante il quinto anno da attività in strutture per persone diversamente abili.

Nello specifico, il diplomato Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari ha una preparazione culturale consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale:

- ha competenza per inserirsi in strutture sociali, pubbliche e private, operanti sul territorio per soddisfare i bisogni degli utenti;
- è in grado di programmare interventi socio educativi, culturali e di animazione, interagendo eventualmente con altri soggetti, verificandone l'efficacia;
- sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi in campo giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario per promuovere iniziative adeguate;
- ha buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale;
- sa assumere un comportamento improntato alla tolleranza e all'autocontrollo;
- conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali.

2.3. COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO

AREA GENERALE
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.



3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
8. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

AREA PROFESSIONALE

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.



6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE

La classe 5C ad indirizzo socio-sanitario è composta da 20 alunni, di cui 1 maschio e 19 femmine. Non sono presenti studenti ripetenti la classe quinta. Sono presenti alcuni studenti con bisogni educativi speciali per i quali si rimanda ai fascicoli personali riservati che saranno a disposizione della Commissione d'esame. I docenti del CdC hanno adottato nei loro confronti tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati atti a favorire il buon esito del percorso scolastico.

Nel triennio sono state svolte le attività di PCTO all'interno di strutture e servizi rivolti a minori, anziani e disabili (anche con soggetti affetti da disagio psichico). La classe è stata coinvolta in alcuni progetti professionalizzanti e pertanto anch'essi validi ai fini delle ore di PCTO.

La classe si caratterizza per una vivacità generale e una tendenza diffusa a chiacchierare, accompagnata spesso da atteggiamenti polemici. Una parte degli studenti dimostra interesse e motivazione nelle materie di indirizzo, soprattutto in vista dell'Esame di Stato conclusivo del percorso, prende appunti e partecipa attivamente alle lezioni. Un altro gruppo mostra invece poca motivazione e scarso coinvolgimento, con un generale calo di attenzione, particolarmente evidente durante le ultime ore di lezione.



Quest'anno si è unita una nuova studentessa proveniente da un altro istituto, che si è ritirata nel mese di novembre, mentre un'altra alunna, già iscritta dagli anni precedenti, non ha mai frequentato da settembre e ha abbandonato definitivamente il percorso a novembre.

Una studentessa della classe ha svolto un progetto di apprendistato di primo livello presso l'asilo di Oreno. Ha ottenuto una valutazione discreta, riportando una frequenza discontinua a causa di motivi di salute. A fine quadrimestre ha rassegnato le dimissioni per motivi personali.

Si registra una situazione diffusa di ritardi e assenze frequenti da parte di alcuni studenti. Inoltre, gli alunni con PDP spesso non rispettano le scadenze per la consegna di strumenti compensativi, come le mappe concettuali. In generale, alcuni studenti non hanno ancora maturato un atteggiamento responsabile rispetto alla consegna dei lavori e alla frequenza, con un conseguente impatto negativo sia sul rendimento che sulla condotta.

Per preparare gli alunni alle prove scritte di maturità sono state effettuate due prove di simulazione di Italiano e due prove di simulazione di indirizzo secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente. Gli esiti sono stati nel complesso positivi.

Sarà effettuata una prova di simulazione del colloquio orale il 20 maggio.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI.

3.2 INDICAZIONI GENERALI ALUNNI DSA

Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento dovranno essere applicate, durante lo svolgimento delle prove di esame, le stesse metodologie utilizzate durante l'anno senza comunque somministrare prove differenziate rispetto alla classe. Potranno invece essere adottati tempi superiori, strumenti informatici e in generale tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura del Piano Didattico Personalizzato e atti a favorire il buon esito delle prove.

Per questi alunni si rimanda ai fascicoli personali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ SULLA CLASSE
Mauri Debora	Psicologia Generale e Applicata	sì



Previtero Maria Teresa	Lingua Inglese	no
Furfaro Antonia	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	no
Lacchini Anna	Lingua Spagnola	no
La Colla Giuseppe	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	no
D'Agata Annalisa	Sostegno	sì
Pilenga Valentina	Sostegno	no
Mazza Teresa	Laboratorio dei Servizi Sociali	no
Stasi Fiorinda	Storia	no
Parini Silvia	Matematica	sì
Chiarini Armando	Lingua e Letteratura italiana - Storia	sì
Molteni Giorgia	Scienze Motorie	no
Romeo Antonino	Religione	sì

Coordinatore di classe: prof.ssa Mauri Debora

3.4. CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
-----------	-----------------	--------------------



1	omissis	Studente proveniente da 4C
2	omissis	Studente proveniente da 4C
3	omissis	Studente proveniente da 4C
4	omissis	Studente proveniente da 4C
5	omissis	Studente proveniente da 4C
6	omissis	Studente proveniente da 4C
7	omissis	Studente proveniente da 4C
8	omissis	Studente proveniente da 4C
9	omissis	Studente proveniente da 4C
10	omissis	Studente proveniente da 4C
11	omissis	Studente proveniente da 4C
12	omissis	Studente proveniente da 4C
13	omissis	Studente proveniente da 4C
14	omissis	Studente proveniente da 4C
15	omissis	Studente proveniente da 4C
16	omissis	Studente proveniente da 4C
17	omissis	Studente proveniente da 4C
18	omissis	Studente proveniente da 4C
19	omissis	Studente proveniente da 4C
20	omissis	Studente proveniente da 4C

3.5. RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	Data di nascita	CREDITI		TOTALE
			3° anno	4° anno	
1	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
2	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
3	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
4	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
5	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
6	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis



7	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
8	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
9	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
10	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
11	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
12	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
13	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
14	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
15	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
16	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
17	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
18	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
19	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis
20	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis

3.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Tutor Scolastico:

- prof. Squadrito Maria Antonietta a.s. 2022/2023
- prof. Liguori Vincenza e Nuzzo Giovanna a.s. 2023/2024
- prof. Liguori Vincenza a.s. 2024/2025

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
1	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Asilo Altro Girotondo Vimercate	96	
		2° Anno:		
		PCTO Corte Crivelli	120	omissis
		3° Anno:		
		PCTO CDD Corte Crivelli Oreno	80	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
2	omissis	1° Anno: Clowneria Sicurezza	8 4	omissis
		2° Anno: Lis PCTO Rsa Macchiavelli	5 151	omissis
		3° Anno: PCTO Casa Famiglia San Giuseppe Vimercate Sicurezza Progetto "Far Rumore"	80 8 8	omissis
3	omissis	1° Anno: Manovre di disostruzione pediatrica Braille Clowneria Sicurezza PCTO Asilo Raggi di Sole Brugherio	4 10 10 4 57	omissis
		2° Anno: Orientamento PCTO Punto Service Coop Soc ARL	30 78	omissis
		3° Anno: PCTO RSA Fossati Monza Sicurezza Progetto "Far Rumore"	67 8 8	omissis
4	omissis	1° Anno: Manovre di disostruzione pediatrica Braille Clowneria Sicurezza PCTO Asilo Altro Spazio Vimercate	4 10 8 4 72	omissis
		2° Anno: Lis PCTO RSA Ada Bianchi	5 112	omissis
		3° Anno: PCTO Casa Famiglia San Giuseppe Vimercate Sicurezza Progetto "Far Rumore"	72 8 8	omissis
5	omissis	1° Anno: Manovre di disostruzione pediatrica Braille Clowneria Sicurezza PCTO Scuola Infanzia Munari Ronco Briantino	4 10 10 4 83	omissis
		2° Anno: PCTO RSA La Rosa D'Argento	120	omissis
		3° Anno: Sicurezza Progetto "Far Rumore"	8 8	omissis



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
6	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Asilo Altro Spazio Vimercate	56	
7	omissis	2° Anno:		
		PCTO RSA Ada Bianchi	104	omissis
		3° Anno:		
		PCTO RSA Ada Bianchi Agrate Brianza	42	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	
8	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola dell'Infanzia Andersen Sezione Primavera Vimercate	72	
9	omissis	2° Anno:		
		Lis	10	omissis
		PCTO Casa Famiglia San Giuseppe	121	
		3° Anno:		
		PCTO CDD L'Astronave Vimercate	80	omissis
		Sicurezza	8	
8	omissis	Progetto "Far Rumore"	8	
		1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Asilo Tante Coccole Caponago	64	
9	omissis	2° Anno:		
		PCTO SFA Casa Stella	105	omissis
		3° Anno:		
		PCTO CDI -Gimot- Agrate Brianza	62	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	
9	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	8	
		Sicurezza	4	
		PCTO Asilo Baby Fantasy Ornago	112	
9	omissis	2° Anno:		
		Lis	10	omissis
		PCTO Cop Soc San Nicolo'	120	
		3° Anno:		
		PCTO CDD Archè Inzago	72	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
10	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola Infanzia Ronco Briantino	83	
11	omissis	2° Anno:		
		Lis	10	omissis
		PCTO RSA La Rosa d'argento	120	
		3° Anno:		
		PCTO RSA "la Rosa Blu" Ronco Briantino	70	omissis
		Sicurezza	8	
12	omissis	Progetto "Far Rumore"	8	
		1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	8	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola Infanzia Rodari Vimercate	36	
13	omissis	2° Anno:		
		PCTO RSA Macchiavelli	188	omissis
		3° Anno:		
		PCTO SFA S. Eugenio Concorezzo	70	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	
12	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola Infanzia Rodari Vimercate	104	
11	omissis	2° Anno:		
		PCTO Cop Soc L'Arcobaleno	98	omissis
		3° Anno:		
		PCTO SFA S. Eugenio Concorezzo	58	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	
10	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Nido Famiglia Verderio LC	104	
13	omissis	2° Anno:		
		Lis	10	omissis
		PCTO L'accoglienza SRL	120	
		3° Anno:		
		PCTO RSA "la Rosa Blu" Ronco Briantino	70	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
14	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola dell'Infanzia Andersen Sezione Primavera Vimercate	61	
15	omissis	2° Anno:		
		Lis	10	omissis
		PCTO Casa Famiglia San Giuseppe	121	
		3° Anno:		
		PCTO CDD "L'Astronave" Vimercate	80	omissis
		Sicurezza	8	
16	omissis	Progetto "Far Rumore"	8	
		1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Asilo Nido Girotondo Vimercate	79	
17	omissis	2° Anno:		
		PCTO Corte Crivelli	96	omissis
		3° Anno:		
		PCTO CCD "Corte Crivelli" Oreno	72	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	
18	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Asilo Nido Dadà Arcore	112	
19	omissis	2° Anno:		
		Lis	10	omissis
		PCTO CDI L'Arca	120	
		3° Anno:		
		PCTO CA "Iride" Arcore	36	omissis
		Sicurezza	8	
20	omissis	Progetto "Far Rumore"	8	
		1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	omissis
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola Infanzia Bontempi Agrate Brianza	104	
21	omissis	2° Anno:		
		PCTO SFA CASA STELLA	105	omissis
		3° Anno:		
		PCTO CDI -Gimot- Agrate Brianza	70	omissis
		Sicurezza	8	
		Progetto "Far Rumore"	8	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
18	omissis	1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	
		PCTO Scuola Materna G. Spada Cambiago	80	omissis
19	omissis	2° Anno:		
		Lis	8	
		PCTO COP SOC SAN NICOLÒ	120	omissis
		3° Anno:		
		PCTO CDD Archè Inzago	70	
		Sicurezza	8	omissis
20	omissis	Progetto "Far Rumore"	8	
		1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	
		Braille	10	
		Clowneria	10	
		Sicurezza	4	omissis
19	omissis	PCTO Scuola Infanzia Concorezzo	104	
		2° Anno:		
		Lis	8	
		PCTO COP SOC COOPSELIOS	120	omissis
		3° Anno:		
		PCTO CDD S. Eugenio Concorezzo	67	
20	omissis	Sicurezza	8	omissis
		Progetto "Far Rumore"	8	
		1° Anno:		
		Manovre di disostruzione pediatrica	4	
		Braille	10	
		Clowneria	10	
20	omissis	Sicurezza	4	omissis
		PCTO Scuola Infanzia Concorezzo	104	
		2° Anno:		
		Lis	8	
		PCTO COP SOC COOPSELIOS	120	omissis
		3° Anno:		
20	omissis	PCTO CDD S. Eugenio Concorezzo	67	
		Sicurezza	8	omissis
		Progetto "Far Rumore"	8	

Scala di valutazione: Medio-negativo (0-1); Medio(1-2); Medio-positivo (2-3); Positivo (3-4).



4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE DI BASE ATTESE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei vari contesti operativi di riferimento. Di seguito le competenze perseguite durante il quinto anno.

Competenze chiave di cittadinanza	- Saper progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Comunicare-competenza digitale
Competenze trasversali (tratte dal PECUP)	-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Comprendere ed analizzare in modo critico i concetti legati alla democrazia ai diritti umani e all'interesse collettivo - Valutare le problematiche sociali con un approccio critico ed identificarne i valori di base che li ispirano - Articolare le proprie posizioni su tematiche sociali, politiche ed economiche, tenendo conto degli interessi e delle posizioni altrui. - Orientare la propria azione civica tenendo conto dei propri bisogni e di quelli degli altri. - Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell' esercizio del proprio ruolo.



Competenze relative all'attività di P.C.T.O	- Conoscere le modalità di osservazione - Conoscere l'organizzazione giornaliera delle attività delle strutture - Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali - Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate - Collaborare e partecipare ai lavori di gruppo - Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del bambino - Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alle problematiche dell'infanzia
Competenze relative all'educazione alla sicurezza	Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio. Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro; Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro

4.2. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Progetto/Attività/Percorso previsti per il raggiungimento delle competenze individuate	- Titolo UDA ED. CIVICA : “Il lavoro e i giovani” (agenda 2030 obiettivo n.8).
Discipline coinvolte	• Diritto e Legislazione socio-sanitaria • Italiano o Storia • Inglese • Spagnolo • Psicologia • Scienze motorie • Metodologie operative



Fasi di realizzazione	F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti. F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive F5: Valutazione e rendicontazione
Tempi	Primo e secondo Quadrimestre-34 ore totali
Attività	Primo quadrimestre 1) STORIA: approfondimenti sull'evoluzione del lavoro dalla seconda rivoluzione industriale ad oggi (4 ORE) 1°Q 2) USCITA DIDATTICA AL CARCERE DI BOLLATE (5 ORE) 1°Q Secondo quadrimestre 1) DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: diritto del lavoro, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro (4 ORE) 2°Q 2) INGLESE: Comparisons between the italian work system and the English one (3 ORE) 2°Q 3) PSICOLOGIA: il mondo del lavoro dal punto di vista dei recruiter, selezione del personale, assessment (9 ORE) 2°Q 3) SCIENZE MOTORIE: Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo (4 ORE) 2°Q 4) IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA: Figure professionali in ambito sanitario (2 ORE) 2°Q 5) SPAGNOLO: las habilidades para la vida, la experiencia erasmus +, el europass, linkedin (3 ORE) 2°Q 6) METODOLOGIE: contesti lavorativi, dal gruppo dell'équipe, come relazionarsi con le diverse strutture nelle quali si svolgono le esperienze di stage (5 ORE) 2°Q
VERIFICHE E VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata dai docenti coinvolti, sulla presentazione/realizzazione dell'attività e secondo la griglia qui di seguito. Valutazione degli elaborati realizzati e della partecipazione alla proposta.



Competenze sviluppate	• Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate • Collaborare e partecipare ai lavori di gruppo • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
------------------------------	--



ALUNNO:				
LIVELLI RAGGIUNTI DI COMPETENZA				
Indicatori di valutazione	LIVELLI			
	BASE NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Essere in grado di ricercare informazioni sul web e/o su fonti documentali e gestirle				
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche				
Produrre testi di vario tipo in relazione allo scopo comunicativo individuato in modo completo, corretto e pertinente				
Utilizzare la lingua straniera (inglese o spagnolo) per lo scopo comunicativo individuato				
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti				

Uda multidisciplinari:

Dati inferibili da PTOF/progettazioni annuali

4.3. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**ATTIVITÀ DIDATTICA**



METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving

STRUMENTI

- LIM
- Laboratorio
- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità
- Frequenza

4.4. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche formative

Verifiche sommative

Conversazioni

Prove testuali (temi- testi di differente genere)

Prove pratiche

Interrogazioni orali



Interrogazioni scritte:

Questionari a risposta chiusa

Questionari a risposta aperta

Questionari a completamento

Prove che comportano soluzioni di problemi

Brevi relazioni

Costruzione cartine

Schemi logici e cronologici

Grafici

Tabelle

Esercizi di lettura documenti

Esercizi di comprensione documenti

Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

- Esprimere valutazioni motivate
- Compiere analisi in modo autonomo
- Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si è basata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.



Il profitto è stato valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

4.5. MODALITÀ DI RECUPERO

Si indicano le strategie utilizzate per il recupero.

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC

DISCIPLINE	MODALITÀ DI RECUPERO			
	Corso pomeridiano	Sportello metodologico	In itinere	Studio individuale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				X
STORIA				X
LINGUA SPAGNOLA				X
LINGUA INGLESE				X
MATEMATICA				X
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA				X
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA				X
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				X
LAB SERVIZI E PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE				X
SCIENZE MOTORIE				X

4.6. ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

1) UDA: Progetto/Attività/Percorsi previsti per il raggiungimento delle competenze individuate

TITOLO	FAR RUMORE
--------	-------------------



CONTESTUALIZZAZIONE	Il disagio psichico: storia, servizi, strutture e professionisti
SITUAZIONE / PROBLEMA DI RIFERIMENTO DELL'UDA	Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salute mentale
TEMPI	Settembre / Ottobre
COMPETENZE	Competenze area generale: - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenze area professionale: - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche



	provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
COMPETENZE DI CITTADINANZA DA SOLLECITARE	• collaborare e partecipare • individuare collegamenti e relazioni • acquisire e interpretare le informazioni
FASI DI REALIZZAZIONE	F1: Descrizione agli alunni del lavoro da svolgere per condividere il progetto F2: Trasmissione dei contenuti formativi da parte dei docenti coinvolti. F3: Elaborazione individuale dei contenuti formativi. F4: Verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei lavori ed eventuali azioni correttive F5: Valutazione e rendicontazione
COMPITO AUTENTICO DI REALTA'	Partecipazione al Flash Mob organizzato in collaborazione con gli operatori e gli utenti del CDD di Vimercate, in occasione della giornata mondiale della salute mentale (10 Ottobre 2024)



DISCIPLINE COINVOLTE	• Italiano • Storia • Matematica • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Diritto e legislazione socio-sanitaria
ATTIVITA'	DOCENTE DI ITALIANO: essere sani ed essere malati : Italo Svevo e “La coscienza di Zeno”; Pirandello tra normalità e follia: lettura di opere significative (novelle e “Il fu Mattia Pascal”) DOCENTE DI STORIA: Hitler e il disagio psichico; l’eliminazione dei “diversi” DOCENTE DI SPAGNOLO: los trastornos mentales DOCENTE DI LABORATORIO SSAS: Interventi e servizi. Esercitazione sul disagio psichico Tipologia B DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: classificazione dei principali psicofarmaci. Approfondimento disturbo bipolare DOCENTE DI PSICOLOGIA: il disagio psichico, interventi farmacologici, psicologici e terapie alternative. La storia del trattamento del disagio psichico: i manicomi e la legge Basaglia. Le strutture per il trattamento del disagio psichico.
VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata dai docenti coinvolti

2) USCITE DIDATTICHE

Si indicano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione comprensivi di finalità e periodo di effettuazione.

Meta	Periodo / data	Durata	Obiettivi didattico - educativi
------	----------------	--------	---------------------------------



PizzAut	20 settembre	mattina	conoscere PizzAut, la prima pizzeria in Italia gestita da personale con sindrome dello spettro autistico creare un'occasione di socializzazione tra gli alunni della classe
Carcere di Bollate	3 dicembre 2024	mattina	conoscenza della realtà carceraria
CDD Vimercate	novembre	mattina	conoscenza di una tipologia struttura per persone con disabilità
Flash mob	10 ottobre 2024	mattina	UDA Far rumore
Venezia	9 Aprile	Intera giornata	Favorire un'esperienza di apprendimento cooperativo e interdisciplinare, collegando storia, arte, letteratura e scienze ambientali. Promuovere la capacità di osservazione critica e di analisi del territorio. Approfondire la conoscenza della storia di Venezia, dal Medioevo all'epoca contemporanea, con particolare attenzione al suo ruolo di potenza marittima e commerciale.
Incontro detenuti di Bollate	22 novembre 2024	mattina	sensibilizzazione della realtà carceraria
Spettacolo teatrale detenuti di Bollate	24 marzo	mattina	sensibilizzazione della realtà carceraria

3) PROGETTI deliberati dal Collegio dei docenti a cui la classe ha partecipato:

- Stage linguistico (facoltativo)
- Settimana dello sport (facoltativo)
- Far rumore
- Dopo il diploma lavora con noi
- Pet Therapy
- Fenomeno migratorio
- Progetto Auschwitz
- Progetto Apprendistato di primo livello
- Migrazioni, protezione, accoglienza
- Progetto PCTO



5. PROGRAMMI SVOLTI

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	pag. 29
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	pag. 32
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	pag. 33
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 36
LINGUA INGLESE	pag. 37
LINGUA SPAGNOLA	pag. 38
MATEMATICA	pag. 39
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	pag. 40
RELIGIONE	pag. 43
SCIENZE MOTORIE	pag. 44
STORIA	pag. 45

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

DOCENTE: Prof.ssa Antonia Furfaro

TESTO ADOTTATO: “Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa per l'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale”- terza edizione-Mariacristina razzoli e Catia meneguz - CLITT

CONTENUTI:

1. L'IMPRESA E LA SOCIETA'

TEMA 1 L'IMPRESA E LA SOCIETA'

- L'attività di impresa e l'azienda
- L'imprenditore
- La piccola impresa
- L'impresa familiare
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- L'azienda e i beni che la compongono
- I segni distintivi dell'azienda (ditta, insegna, marchio)
- Le creazioni intellettuali (brevetto, diritto d'autore)

TEMA 2 LE SOCIETA' E LE SUE TIPOLOGIE



- La società
- Gli elementi essenziali del contratto di società
- Capitale sociale e patrimonio sociale
- La classificazione delle società
- Società di persone e caratteristiche
- Società di capitali e caratteristiche
- Categorie di società di persone (società semplice, società in nome collettivo, sas)
- Categorie di società di capitali (spa, srl, srls, società in accomandita per azioni)

2. LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

TEMA 1 LE SOCIETA' COOPERATIVE E LE COOPERATIVE SOCIALI

- Funzione sociale delle cooperative
- I tipi di cooperative (consumo, credito, produzione, lavoro edilizie, sociali)
- Elementi essenziali delle società cooperative
- Disciplina giuridica e principi generali (denominazione, atto costitutivo)
- Categorie di soci (cooperatori, finanziatori, lavoratori, volontari)
- Organi delle Società cooperative 8 assemblea, organo amministrativo, organo di controllo)
- Le cooperative sociali
- Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"

3. LE AUTONOMIE TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE

TEMA 1 L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO E IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

- La riforma costituzionale n.3 del 2001 degli Enti territoriali
- Il principio di sussidiarietà verticale, di differenziazione e adeguatezza
- Il principio di sussidiarietà orizzontale
- Welfare Mix
- Legge Quadro n.328/2000: artt. 1, 2, 3, 5
- Applicazione della sussidiarietà orizzontale

TEMA 2 LE FUNZIONI DEL BENESSERE E DELL'ACCREDITAMENTO

- Il Terzo Settore
- La riforma del Terzo Settore
- Registro unico Nazionale degli enti del Terzo Settore
- Finanziamenti degli enti del Terzo Settore
- Programmazione degli interventi degli enti del terzo settore (suddivisione di competenze tra Stato, Regioni, Comuni)
- Autorizzazione e accreditamento

TEMA 3 L'IMPRESA SOCIALE E GLI ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

- Caratteri essenziali degli enti del terzo settore
- Categorie di enti del terzo settore
- L'impresa sociale
- Le organizzazioni di volontariato



- Le ONG e le ONLUS
- Le associazioni e le fondazioni

4. IL CONTRATTO DI LAVORO

TEMA 1 IL CONTRATTO DI LAVORO E LA PRESTAZIONE LAVORATIVA

- Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo
- Il contratto individuale di lavoro
- L'accesso al mercato del lavoro
- La classificazione dei lavoratori: mansioni, qualifiche e categorie
- La retribuzione
- La durata del lavoro
- Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
- La sospensione del rapporto di lavoro
- Gli ammortizzatori sociali
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- I licenziamenti
- Il Trattamento di fine rapporto

TEMA 2 IL JOBS ACT E I CONTRATTI SPECIALI

- La riforma del jobs act
- Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti
- Il contratto a tempo determinato e il riordino delle tipologie contrattuali
- Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi(stage)
- Gli altri contratti speciali
- Le nuove modalità di lavoro

5. LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

TEMA 1 ETICA E RESPONSABILITA' DELLE PROFESSIONI SOCIALI, SOCIO-SANITARIE E SANITARIE

- Classificazione dei servizi sociali
- Il ruolo dell'operatore sociale
- L'etica e la deontologia del lavoro sociale
- Codice deontologico
- Le professioni dell'area sociale di formazione universitaria (assistente sociale, sociologo, pedagogo, educatore professionale)
- Le professioni dell'area socio-sanitaria
- Tipologie di prestazioni sanitarie previste dalla L. Quadro n. 328/2000
- Legge Lorenzin n.3/2018
- L'operatore socio-sanitario (OSS)
- Deontologia dell'operatore socio-sanitario
- Le professioni sanitarie
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, e disciplinare delle professioni sanitarie.



TEMA 2 LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI

- Regolamento UE 2016/679 e Codice della Privacy
- Diritto alla protezione dei dati
- Dati e categorie di dati (personali, particolari, giudiziari)
- Il trattamento dei dati e il divieto generale di trattamento di dati
- I soggetti del trattamento (titolare, responsabile, incaricato, interessato)
- Principi del Trattamento
- L'informativa
- Diritti dell'interessato
- Il Garante della Privacy
- La Privacy in ambito sanitario

6. EDUCAZIONE CIVICA “IL LAVORO E I GIOVANI”

- Il Jobs Act
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato
- Contratto di lavoro a tempo determinato
- Contratto di lavoro speciali per i giovani : Apprendistato e tirocinio

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: Giuseppe La Colla

Relazione finale

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, dimostrando nel complesso buone capacità di apprendimento. La maggioranza della classe ha raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare, il lavoro personale, l'acquisizione di strumenti operativi e la sistemazione in modo organico i contenuti trasmessi. Altri sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti, infine un gruppo ristretto presenta qualche incertezza nella preparazione a causa di un impegno discontinuo e/o lacune pregresse. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro è stato caratterizzato da lezioni frontali e dialogate, supportate da schemi e mappe sintetiche e dall'ausilio del supporto video per alcune lezioni. In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento, nell'apprendimento e nell'approfondimento.

UDA 1 – LE MALATTIE INFETTIVE (18 ORE)

- I microrganismi patogeni
- Caratteristiche principali delle malattie infettive
- Cenni clinici sulle malattie infettive più comuni
- Profilassi delle malattie infettive (sull'uomo e sul veicolo o vettore di infezione)



UDA 2 – LE MALATTIE GENETICHE (19 ORE)

- Elementi di genetica
- Le patologie genetiche e la loro diagnosi

UDA 3 – LE MALATTIE CRONICHE E ANOMALIE METABOLICHE (18 ORE)

- Patologie cardio e cerebrovascolari
- Il diabete mellito

UDA 4 – LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE (18 ORE)

- Le demenze
- Il morbo di Parkinson

UDA 5 – LA GRAVIDANZA, IL PARTO E IL NASCITURO: CONTROLLI, INDAGINI E DIAGNOSI (19 ORE)

- La gravidanza: pianificazione e fasi
- Il SSN e le prestazioni in gravidanza
- Il parto e i primi controlli del neonato
- Gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale

UDA 6 – DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO: STRATEGIE DI ASSISTENZA AL MINORE (19 ORE)

- Il concetto di disabilità
- Riabilitazione nei minori con disabilità e interventi per disturbi dell'apprendimento
- Le paralisi cerebrali infantili e gli interventi riabilitativi
- I disturbi dello spettro autistico

UDA 7 – INCLUSIVITA' E ASSISTENZA IN RISPOSTA AI DIFFERENTI BISOGNI DELLA PERSONA ANZIANA ' (19 ORE)

- Il processo dell'invecchiamento
- La rete dei servizi per le persone anziane

UDA 8 – PRINCIPI DI FARMACOLOGIA

ED. CIVICA

- Educazione alla salute e doping 4 ORE- secondo quadrimestre:
"L'intelligenza artificiale applicata alla medicina."

LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Docente: Prof.ssa Teresa Mazza

Testo adottato: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE; CARMEN GATTO, CLITTA

Appunti, filmati, schemi, slides, fotocopie, ecc. forniti dall'insegnante

PROGRAMMA



MODULO 1 – LA TERZA ETA'

Chi è l'anziano

I giovani anziani e il pensionamento

L'anziano e la casa

Interventi e servizi rivolti all'anziano autosufficiente:

- I Soggiorni Vacanza
- Gli Orti Sociali
- Le attività socialmente utili
- La libera Università degli adulti
- La Banca del Tempo
- Il Centro sociale e le attività di integrazione
- I progetti "Affido anziani"
- Il cohousing: nuova forma di comunità abitativa

L'anziano e la malattia

Interventi e servizi rivolti all'anziano parzialmente autosufficiente:

- Teleassistenza e telesoccorso
- Assistenza Domiciliare (AD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- L'Assegno di cura
- I Condomini solidali
- Case Albergo e comunità alloggio

Interventi e servizi rivolti all'anziano non autosufficiente:

- Centri Protetti

2

- RSA
- L'UVG/UVM
- L'indennità di accompagnamento

La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno

Le attività di animazione

MODULO 2 – LA DISABILITA'

Chi è il disabile

La disabilità e l'accettazione

Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità

Cause e tipologie di disabilità

La legge 104/92

- Interventi/servizi a sostegno della disabilità:



- Centri Socio Educativi
- Soggiorno Estivo
- Residenza Sanitaria assistenziale (RSA)
- Comunità alloggio
- Centri Residenziali per disabili
- Trasporto Sociale
- Assegno di Accompagnamento
- Centri di Pronto intervento sociale
- Centri ambulatoriale di riabilitazione

Unità di valutazione Handicap (UVH)

Il Piano di Assistenza Individuale (PAI)

MODULO 3 – LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

Il disturbo mentale

La riforma Basaglia e il CSM

Servizi e Interventi rivolti alla salute mentale:

- Centro Diurno
- Gruppo Appartamento
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- Dipartimento di Salute Mentale (DSM) - Centri di Salute Mentale (CSM)
- Comunità Socio-Riabilitative/Assistenziali

3

- Day Hospital Psichiatrico

Le dipendenze patologiche

- SERD
- Comunità Terapeutica

Ambulatori con: Gruppi di aiuto, gruppi di aiuto di alcolisti anonimi

MODULO 4 – IL DISAGIO SOCIALE E LA POVERTÀ

La povertà

I senzatetto o clochard

Le nuove povertà

La povertà: interventi e servizi

MODULO 5 – L'IMMIGRAZIONE

L'immigrazione in Italia

Immigrazione oggi

Il mediatore culturale

Immigrato straniero in Italia



L'immigrazione straniera

Servizi e interventi rivolti agli immigrati

MODULO 6 – LA RELAZIONE D'AIUTO

Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento

La presa in carico

Differenti tipologie di analisi delle delle problematiche sociali:

- Il Caso Professionale: analisi e risoluzione
- Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Chiarini Armando

Libro di testo: "Scoprirai Leggendo" Vol.3, Bruno Mondadori Editore

- Il Naturalismo francese - La letteratura come nuova scienza, il positivismo, Zola e il "Roman Experimental"
- Baudelaire, il Simbolismo e "i poeti maledetti": la Crisi della ragione positiva, Baudelaire, "Corrispondenze", "Le Vocali" Rimbaud, "le vocali" Paul Verlaine, "Languore"
- Giovanni Verga e il Verismo: La vita, le idee, la poetica, Un modo nuovo di raccontare "Vita dei Campi", "La Lupa"; Il progetto de "il ciclo dei vinti" e lo sperimentalismo letterario, "I Malavoglia"; "La prefazione", "Il capitolo 1"
- Giovanni Pascoli: la vita, le idee, la poetica, "Guardare le solite cose con occhi nuovi" (Il fanciullino); "Lavandare" (Myricae); "Arare" (Myricae); "X Agosto" (Myricae) "Temporale" (Myricae); "Il gelsomino notturno" (I canti di Castelvecchio).
- Gabriele d'Annunzio: la vita, le idee, la poetica, "Il ritratto di Andrea Sperelli" (Il piacere, libro primo, cap. II); "L'ideologia del Superuomo" (Le vergini delle rocce) La pioggia nel pineto" (Alcyone); "La sera fiesolana" (Alcyone).
- Le Avanguardie storiche del 900: L'eversione futurista, F.T. Marinetti , "Manifesto del futurismo", "Zang Tumb Tumb" (La battaglia di Adrianopoli)
- Giuseppe Ungaretti: la vita, le idee, la poetica, "Veglia" (L'allegria, Il porto sepolto); "Fratelli" (L'allegria, Il porto sepolto); "San Martino del Carso" (L'allegria, Il porto



sepolto); "Natale" (L'allegria, Naufragi); "Mattina" (L'allegria, Naufragi); "Soldati" (L'allegria, Girovago); "Giorno per giorno" (Il dolore, Giorno per giorno); "Non gridate più" (Il dolore, I ricordi).

- Italo Svevo: la vita, le idee, la poetica, "Zeno e il Dottor S." (La coscienza di Zeno, I Prefazione e II Preambolo); "L'ultima sigaretta" (La coscienza di Zeno, cap. III); "Quale salute?" (La coscienza di Zeno, capitolo VIII)
- Luigi Pirandello: la vita, le idee, la poetica, "Io mi chiamo Mattia Pascal" (Il fu Mattia Pascal, cap. II); "La vita non finisce" (Uno, Nessuno, Centomila); "La patente", "La Giara" (Novelle per un anno). Visione dell'adattamento cinematografico de "La Patente" (Luigi Zampa) e de "La Giara" (F.lli Taviani)
- Produzione e analisi di testi di tipologia b (analisi e produzione di un testo argomentativo), e (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Lettura integrale de "La Metamorfosi" di Frank Kafka

LINGUA INGLESE

Libro di testo: "Growing into old age" ed. Zanichelli

Docente: Maria Teresa Previtero

Modulo 4

Unit: Growing Old

1.1 What does getting old mean (pg.224)

- Minor Problems of old Age : Dementia and Depression (photocopy)

Unit 3 Major disease (pg.235)

3.1 Alzheimer Disease



3.2 Parkinson

4. SENIOR HOUSING OPTIONS

4.1 Different types of eldcare and care homes

MODULE 5

DEALING WITH A HANDICAP

Autism and Down syndrome

Autism

Down Syndrome

SCHIZOPHRENIA (photocopy)

Basaglia Law (Photocopy)

Ed.Civica: The European Commission Green Paper on Ageing (pg.245)

Focus on weakness and strenghts of the document

LINGUA SPAGNOLA

Docente: Lacchini Anna

Testo adottato: Más Atención sociosanitaria – Terza edizione

PROGRAMMA

➤ Unità didattica 1

- o Repaso de las estructuras gramaticales de los años pasados
- o Indicativo presente
- o Pretérito imperfecto
- o Pretérito indefinido (regulares e irregulares)
- o Conectores del discurso para organizar un texto argumentativo

➤ Unità didattica 2

- o Trastornos y enfermedades mentales
- o Breve historia de la psiquiatría
- o Ansiedad: ataques de pánico y fobias
- o Depresión y trastorno bipolar
- o Los trastornos de la adolescencia
- o Esquizofrenia
- o Trastornos del aprendizaje
- o Autismo



➤ Unità didattica 3

- o La disabilità
- o I servizi sanitari e i caregiver
- o Discriminazione e problemi di accessibilità
- o Educazione inclusiva
- o Visione e analisi del film Campeones "Non ci resta che vincere": scheda di analisi della pellicola
- o Encefalopatia, TGD (disturbo generale dello sviluppo), sindrome di Down, spettro autistico, sindrome di Noonan, sindrome di Sotos, malattia di Bourneville
- o Miniresidenze e centri di riabilitazione psicosociale (MR-CRPS)
- o Relazione PCTO

➤ Unità didattica 4 (educazione civica)

- o Verso il mondo del lavoro
- o Le 10 competenze per la vita
- o CV Europass e carta di presentazione

➤ Unità didattica 5

- o Ripasso fase della infanzia: sviluppo infantile, il gioco, lo sviluppo della memoria, i diritti dei bambini
- o Ripasso fase della vecchiaia: l'alzheimer, le residenze degli anziani, le abitazioni tutelate, il ruolo dei nonni nelle famiglie

MATEMATICA

Docente: Silvia Parini

Testo adottato: "La matematica a colori" edizione gialla (Leggera), vol 4 Leonardo Sasso C.E. DeA Scuola/Petrini

PROGRAMMA

1. Le funzioni di una variabile
 - a. Definizione di funzione
 - b. Definizione di dominio
 - c. Classificazione delle funzioni
 - d. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione algebrica
 - e. Funzioni pari/ dispari/ né pari, né dispari. Simmetrie
 - f. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di funzioni razionali intere e fratte.
2. Limiti
 - a. Approccio intuitivo al concetto di limite
 - b. Lettura dei limiti dal grafico
 - c. Limite destro e limite sinistro di una funzione
 - d. Il calcolo dei limiti.
 - e. Forme indeterminate (∞/∞)
 - f. Forme indeterminate (0/0)
3. Continuità delle Funzioni
 - a. Definizione di funzione continua in un punto;
 - b. Punti di discontinuità



- c. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni;
- d. Asintoti orizzontali e verticali e obliqui
- 4. Studio di funzione
 - a. Rappresentazione grafica di una funzione
 - b. Lettura di un grafico

Introduzione alla statistica (appunti)

- a. Come e perché raccogliere i dati
- b. La media aritmetica, la mediana, la moda
- c. Frequenza relativa, assoluta e percentuale
- d. Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti (istogrammi, aerogrammi, daigrammi a torta)

Introduzione alla probabilità (appunti)

- a. Definizioni
- b. La probabilità di un evento
- c. Eventi indipendenti e dipendenti (somma e prodotto logico di eventi)
- d. Probabilità condizionata

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Mauri Debora

Testo adottato: Il laboratorio della psicologia generale e applicata, Paravia - vol 3

SEZIONE 1 ORIENTAMENTI E STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO - SANITARIO

Unità di Apprendimento 1: GLI INTERVENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

- L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico – relazionale
- La teoria polivagale

SEZIONE 2 GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO – SANITARIO

Unità di Apprendimento 3: L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMIGLIARI MALTRATTANTI

- LE FASI E LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI
 - Il rilevamento del maltrattamento
 - La diagnosi del maltrattamento
 - La presa in cura del minore maltrattato
 - L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
 - L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico
- LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI FAMIGLIARI MALTRATTANTI
 - La mediazione e la terapia familiare



- Approfondimento sull'educazione sessuale nei bambini e ragazzi: lettura di approfondimento sul libro "Tutto troppo presto" di Pellai

Unità di Apprendimento 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- RIPRESA CONCETTI BASE DELLA DISABILITA'
 - Ripasso classificazioni disabilità (ICIDH e ICF)
 - Tipologie disabilità
 - Disabilità intellettive, sensoriali e motorie
- LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA
 - le fasi dell'intervento
 - instaurare un'alleanza positiva
 - le implicazioni dei comportamenti problema
 - l'analisi funzionale dei comportamenti problema
 - i tipi d'intervento
 - interventi proattivi: aspetti generali
 - la comunicazione aumentativa alternativa
 - task analysis
 - interventi reattivi: estinzione
 - time out
 - il costo della risposta e ipercorrezione
- INTERVENIRE SULLA DISABILITA' MOTORIA E SENSORIALE
 - Aspetti generali della disabilità
 - L'intervento sui soggetti con PCI
 - L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
 - Approfondimento sulla sordità e risvolti psicologici della sordità in età pediatrica
 - Approfondimento sulle reazioni dei genitori alla disabilità del figlio
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER SOGGETTI DISABILI (il distretto socio-sanitario)
 - le figure professionali coinvolte
 - i servizi principali
 - interventi sociali
 - servizi residenziali e semi-residenziali



- Incontro di sensibilizzazione sulla sindrome di Kabuki

Unità di Apprendimento 5: INTERVENTI SU SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO (uda far rumore)

- L'INTERVENTO FARMACOLOGICO
 - o la terapia farmacologica e gli psicofarmaci
 - o gli ansiolitici
 - o gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni
 - o gli stabilizzanti del tono dell'umore
 - o gli antipsicotici
- L'INTERVENTO PSICOTERAPEUTICO
 - o la psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
 - o la psicoanalisi
 - o la psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - o le psicoterapie umanistiche
 - o la psicoterapia sistemico relazionale
- LE TERAPIE ALTERNATIVE (pag. 161-164)
 - o terapie psicoespressive e l'arteterapia (approfondimento con articoli oltre al libro di testo)
 - o la Pet Therapy (approfondimento con slide e progetto curricolare)
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER LE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
 - o i Dipartimenti della salute mentale
 - o i Centri di salute mentale
 - o i servizi semi-residenziali e residenziali
 - o i servizi ospedalieri
- LA MALATTIA MENTALE NELLA STORIA
 - o la medicalizzazione della malattia mentale
 - o l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180/1978
 - o dagli OPG alle REMS



FILM DI APPROFONDIMENTO:

- o Il cigno nero
- o The imitation game

Unità di Apprendimento 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- Le terapie per contrastare la demenza senile

La terapia non farmacologica

- La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
- La terapia della reminiscenza (RT)
- La terapia occupazionale (TO)
- Il metodo Validation
- Il metodo comportamentale
- Approfondimento sul tema della morte: fasi del lutto, la famiglia del malato terminale, l'accompagnamento alla morte
- Approfondimento sul metodo Validation
- Approfondimento sul caregiver attraverso lettura di alcuni capitoli del libro "Alzheimer: guida psicologica per il caregiver"
- LETTURA CRITICA DI APPROFONDIMENTO "Vivere il tramonto" di A. Pangrazzi

Unità di Apprendimento 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I trattamenti delle dipendenze
 - o Sostegno psicologico
 - o I gruppi di auto – aiuto
 - o Alcuni consigli per gli operatori

Unità di Apprendimento 8: L'INTERVENTO SUI DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

- Il fenomeno migratorio (argomento trattato attraverso incontro di sensibilizzazione in classe a cura di esperti del settore a maggio)
- L'intervento sui detenuti con approfondimento durante visita guidata al Carcere di Bollate e intervista a una psicologa che opera nel carcere di Bollate
- Approfondimento sui minori non accompagnati tramite intervista a una mediatrice culturale che opera nel carcere di Bollate.

Educazione civica nell'ambito della disciplina

- Incontro sul curriculum e attività di simulazione Assessment con esperta del settore



- Incontro sulle professioni del mondo della comunicazione con esperta Talent manager

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: ROMEO ANTONINO

PROGRAMMA A.S. 2024/2025

Unità didattica 1

- La religione nella società contemporanea
- Orientamento
- La scelta dell'Università e del lavoro sociale
- Progetto di vita
- Giovani e religione
- Fede e scienza
- Evoluzionismo e creazionismo
- Commento al Libro della Genesi
- Sperare e credere nell'umanità

Unità didattica 2

- Religione e cittadinanza
- Famiglia ed morale
- Il fenomeno dell'omosessualità: questioni antropologiche
- Il fenomeno dell'omosessualità: questione di Morale Sessuale della Chiesa cattolica
- La questione gender
- Giovani e morale sociale
- Presentazione al viaggio a Cracovia
- Film: "il ragazzo dai pantaloni Rosa"
- La parità di Genere
- Il cammino dell'uomo: commento a Genesi 2 e 3
- Il cammino dell'uomo: elementi di spiritualità giovanile

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Molteni Giorgia



TESTO ADOTTATO: nessuno

CONTENUTI:

Unità didattica 1: "Mi misuro"

Le capacità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, velocità e resistenza

I test Motorfit

Unità didattica 2: L'attività motoria negli bambini

Tappe di sviluppo del bambino

Capacità coordinative e condizionali

GioCo Fiaba in palestra

L'attività motoria adattata ai bambini: indicazioni principali per una lezione efficace

Unità didattica 3: La Pallavolo

I fondamentali di gioco (bagher, palleggio e la battuta)

Il regolamento e le posizioni in campo

Unità didattica 4: Lo sport e la disabilità

Lo sport per persone con disabilità (fisica e/o mentale)

Il confronto tra uno sport per normodotati e persone con disabilità

Sport inclusivi: il basket

Proposta di attività sportiva inclusiva

Unità didattica 5: Ultimate Frisbee

Le regole

Le capacità individuali in un contesto di gioco di squadra

Le strategie di gioco

Unità didattica 6: L'Acrosport

Il concetto di "figura"

La realizzazione di una coreografia di gruppo: figure e elementi aggiuntivi

Contenuti dell'attività di Educazione Civica svolta nell'ambito dell'UDA

multidisciplinare

"Il lavoro e i giovani" Obiettivo n.8-Agenda 2030

Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo

STORIA

Docente: Prof.ssa STASI Fiorinda

Testo adottato: STORIA IN CORSO 3 ED. BLU ECONOMICI+ATLANTE

CONTENUTI:

1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL '900

- Le trasformazioni di fine secolo: al seconda rivoluzione industriale, al società di massa, al Belle Epoque



- Il difficile equilibrio europeo: la Germania di Bismarck, l'epoca vittoriana in Gran Bretagna

- L'Italia e l'età giolittiana
- La questione d'Oriente (in sintesi)

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- La partecipazione dell'Italia
- La guerra di logoramento e principali eventi Esito del conflitto e trattati di pace

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Russia prima della Rivoluzione
- La rivoluzione del 1905 (in breve)

La rivoluzione del 1917

Lenin e la nascita dell'U.R.S.S.

La dittatura di Stalin: i gulag, il culto della persona, i piani quinquennali

4. IL FASCISMO

- La crisi del dopo guerra in Italia e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- L'evoluzione della dittatura fascista
- Totalitarismo e costruzione del consenso
- La politica economica ed estera di Mussolini

5. LA CRISI DEL '29 E IL. NEW DEAL (in sintesi)

- I "ruggenti anni Venti"
- La grande crisi del 1929
- Il New Deal

6. IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista e l'antisemitismo
- La politica economica ed estera di Hitler



7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- Gli eventi fondamentali del conflitto
- L'Europa dei lager e della shoah

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Come da indicazioni Ministeriali sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte:

PROVA	DATE	
PRIMA PROVA	24 febbraio 2025	31 marzo 2025
SECONDA PROVA	03 marzo 2025	15 aprile 2025
COLLOQUIO ORALE	20 maggio 2025	

6.1. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO - TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

		INDICATORI	DESCRIPTORI	P. /100
INDICATORI GENERALI		A. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANIZZA E SVILUPPA IN MODO: EFFICACE E ORIGINALE CHIARO E ADEGUATO ALLA TIPOLOGIA SEMPLICE, CON QUALCHE IMPROPRIETÀ MECCANICO, TALVOLTA POCO LINEARE CONFUSO E GREVEMENTE INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. COESIONE E COERENZA TESTUALE	CONSTRUISCE UN DISCORSO: BEN STRUTTURATO, COERENTE E COESO COERENTE E COESO COERENTE MA CON QUALCHE INCERTEZZA LIMITATAMENTE COERENTE E COESO DISORGANICO E SCONNESSO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		A. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	UTILIZZA UN LESSICO: AMPIO E ACCURATO APPROPRIATO GENERICO, CON LIEVI IMPROPRIETÀ RIPETITIVO E/O CON DIVERSE IMPROPRIETÀ GRAVEMENTE IMPROPRIO, INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3



		B. CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	USA STRUTTURE E PUNTEGGIATURA IN MODO: CORRETTO, APPROPRIATO, EFFICACE CORRETTO E APPROPRIATO SOSTANZIALMENTE CORRETTO NON SEMPRE CORRETTO E APPROPRIATO SCORRETTO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		A. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	MOSTRA CONOSCENZE: AMPIE, APPROFONDITE E ARTICOLATE PRECISE ED ADEGUATE ESSENZIALI SUPERFICIALI FRAMMENTARIE	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B.ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.	ESPRIME GIUDIZI E VALUTAZIONI: FONDATI E ORIGINALI PERTINENTI E MOTIVATI PERTINENTI NON SEMPRE PERTINENTI E POCO MOTIVATI NON PERTINENTI E NON MOTIVATI	9-10 7-8 6 4-5 1-3
INDICATO RI SPECIFICI		A. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	RISPONDE ALLE CONSEGNE IN MODO: COMPLETO E ARTICOLATO COMPLETO ESSENZIALE NON COMPLETO NON PERTINENTE	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	COMPRENDE IL TESTO: NELLA COMPLESSITÀ DEGLI SNODI TEMATICI INDIVIDUANDO I TEMI E GLI STILEMI PORTANTI NEI SUOI NUCLEI ESSENZIALI IN MODO PARZIALE IN MINIMA PARTE	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		C. ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ANALIZZA IL TESTO IN MODO: COMPLETO E APPROFONDITO ESAURIENTE ESSENZIALE PARZIALE INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		D. INTERPRETAZIONE DEL TESTO	CONTESTUALIZZA E INTERPRETA IN MODO: APPROFONDITO, ARTICOLATO E CORRETTO ARTICOLATO E CORRETTO CORRETTO SUPERFI CIALE INADEGU ATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE /100				
VALUTAZIONE IN 20 MI (PUNT. : 5)				
VALUTAZIONE IN 10MI : /10				



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA B:
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
INDICATORI GENERALI	1.	A. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANIZZA E SVILUPPA IN MODO: EFFICACE E ORIGINALE CHIARO E ADEGUATO ALLA TIPOLOGIA SEMPLICE, CON QUALCHE IMPROPRIETÀ MECCANICO, TALVOLTA POCO LINEARE CONFUSO E GREVEMENTE INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. COESIONE E COERENZA TESTUALE	Costruisce un discorso: BEN STRUTTURATO, COERENTE E COESO COERENTE E COESO COERENTE MA CON QUALCHE INCERTEZZA LIMITATAMENTE COERENTE E COESO DISORGANICO E SCONNESSO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	A. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	UTILIZZA UN LESSICO: AMPIO E ACCURATO APPROPRIATO GENERICO, CON LIEVI IMPROPRIETÀ RIPETITIVO E/O CON DIVERSE IMPROPRIETÀ GRAVEMENTE IMPROPRIO, INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	USA STRUTTURE E PUNTEGGIATURA IN MODO: CORRETTO, APPROPRIATO, EFFICACE CORRETTO E APPROPRIATO SOSTANZIALMENTE CORRETTO NON SEMPRE CORRETTO E APPROPRIATO SCORRETTO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	A. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	Mostra conoscenze: AMPIE, PRECISE E ARTICOLATE PRECISE ED ADEGUATE ESSENZIALI SUPERFICIALI FRAMMENTARIE	9-10 7-8 6 4-5 1-3



		B. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICIE VALUTAZIONI PERSONALI.	ESPRIME GIUDIZI E VALUTAZIONI: FONDATI E ORIGINALI PERTINENTI E MOTIVATI PERTINENTI NON SEMPRE PERTINENTI E POCO MOTIVATI NON PERTINENTI E NON MOTIVATI	9-10 7-8 6 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI TESTO ARGOMENTATIVO		1.INDIVIDUAZIONE DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	INDIVIDUA TESI E ARGOMENTAZIONI IN MODO: COMPLETO E CONSAPEVOLE ADEGUATO ESSENZIALE PARZIALE LE INADEGUATO	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. PERCORSO RAGIONATIVO E USO DI CONNETTIVI (PERTINENTI)	STRUTTURA L'ARGOMENTAZIONE IN MODO: CHIARO, PRECISO E BEN ARTICOLATO CHIARO E PRECISO SOSTANZIALMENTE CHIARO NON SEMPRE CHIARO INCERTO E/O PRIVO DI ELABORAZIONE	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I RIFERIMENTI CULTURALI RISULTANO: AMPI, CORRETTI E FUNZIONALI AL DISCORSO CORRETTI E FUNZIONALI AL DISCORSO SOSTANZIALMENTE CORRETTI E CONGRUENTI NON SEMPRE CORRETTI E CONGRUENTI NON CORRETTI E NON CONGRUENTI	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE /100		VALUTAZIONE IN 20 MI (PUNT. : 5) /20		
VALUTAZIONE IN 10MI :		/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI /100
INDICATORI GENERALI	1.	A. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANIZZA E SVILUPPA IL TESTO IN MODO: EFFICACE E ORIGINALE CHIARO E ADEGUATO ALLA TIPOLOGIA SEMPLICE, CON QUALCHE IMPROPRIETÀ MECCANICO, TALVOLTA POCO LINEARE CONFUSO E GREVEMENTE INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. COESIONE E	COSTRUISCE UN DISCORSO:	



		COERENZA TESTUALE	BEN STRUTTURATO, COERENTE E COESO COERENTE E COESO COERENTE MA CON QUALCHE INCERTEZZA LIMITATAMENTE COERENTE E COESO DISORGANICO E SCONNESSO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	A. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	UTILIZZA UN LESSICO: AMPIO E ACCURATO APPROPRIATO GENERICO, CON LIEVI IMPROPRIETÀ RIPETITIVO E/O CON DIVERSE IMPROPRIETÀ GRAVEMENTE IMPROPRIO, INADEGUATO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	USA STRUTTURE E PUNTEGGIATURE IN MODO: CORRETTO, APPROPRIATO, EFFICACE CORRETTO E APPROPRIATO SOSTANZIALMENTE E CORRETTO NON SEMPRE CORRETTO E APPROPRIATO SCORRETTO	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	A. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	MOSTRA CONOSCENZE: AMPIE, APPROFONDITE E ARTICOLATE PRECISE ED ADEGUATE ESSENZIALI SUPERFICIALI FRAMMENTARIE	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		B. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	ESPRIME GIUDIZI E VALUTAZIONI: FONDATI E ORIGINALI PERTINENTI E MOTIVATI PERTINENTI NON SEMPRE PERTINENTI E POCO MOTIVATI NON PERTINENTI E NON MOTIVATI	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	INDICATORI SPECIFICI TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO	1. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	LA PERTINENZA E LA COERENZA RISULTANO: AMPIAMENTE ADEGUATE E APPROPRIATE ADEGUATE ACCETTABILI NON SEMPRE ADEGUATE INADEGUATE	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	ARTICOLA L'ESPOSIZIONE IN MODO: ORDINATO, LINEARE E PERSONALE ORGANICO E LINEARE SEMPLICE MA COERENTE PARZIALMENTE ORGANICO CONFUSO E INADEGUATO	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E	I RIFERIMENTI CULTURALI RISULTANO: AMPI, CORRETTI E FUNZIONALI AL DISCORSO CORRETTI E FUNZIONALI AL DISCORSO SOSTANZIALMENTE CORRETTI E CONGRUENTI	15-13 12-10 9



		DEI RIFERIMENTI	NON SEMPRE CORRETTI E CONGRUENTI	8-6
		CULTURALI	NON CORRETTI E NON CONGRUENTI	5-1
PUNTEGGIO TOTALE /100		VALUTAZIONE IN 20 MI (PUNT. : 5) /20		
VALUTAZIONE IN 10 MI : /10				

6.2. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO..... CLASSE.....

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore	Descrittori indicato	Punti MAX
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Argomenta con padronanza lessicale e usa in modo articolato e appropriato il lessico specifico	4
	Argomenta correttamente e usa in modo appropriato il lessico specifico	3
	Utilizza correttamente il patrimonio lessicale e usa il lessico specifico in modo prevalentemente corretto	2
	Utilizza il patrimonio lessicale in forma semplice usa il lessico specifico in modo non sempre corretto	1
	Utilizza il lessico in modo confuso e scorretto e usa il lessico specifico in modo inadeguato/improprio	0
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente	Utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia B	2,5- 3
	In parte utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia B	1,5-2
	Non utilizza la corretta struttura logico espositiva	0-1
Padronanza delle conoscenze	Complete ed interdisciplinari, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze e riesce a fare collegamenti adeguati e corretti	8
	Complete ed interdisciplinari, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze	7
	Conoscenze abbastanza complete, non sempre padroneggia le conoscenze dei nuclei fondanti con o senza collegamenti	6
	Conoscenza parziali	4-5
	Conoscenze superficiali	3
	Carenti e incomplete	2



	Gravemente carenti	1
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite con padronanza e con specificità rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	5
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con qualche incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale cercando di individuare tutti gli obiettivi previsti	4

	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo alcuni degli obiettivi previsti	3
	Non sempre riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	2
	Non riconosce correttamente gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica correttamente le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	1

Punteggio totale	.../20
Voto in decimi	.../10

6.3. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	



	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	



	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	INSEGNANTI	FIRME
Psicologia Generale e Applicata	Mauri Debora	Debora Mauri
Lingua Inglese	Previtero Maria Teresa	Maria Teresa Previtero
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Furfaro Antonia	Antonia Furfaro
Lingua Spagnola	Lacchini Anna	Anna Lacchini
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	La Colla Giuseppe	Giuseppe La Colla
Sostegno	D'Agata Annalisa	D'Agata Annalisa
Sostegno	Pilenga Valentina	Valentina Pilenga
Laboratorio dei Servizi Sociali	Mazza Teresa	Teresa Mazza
Storia	Stasi Fiorinda	Fiorinda Stasi
Matematica	Parini Silvia	Silvia Parini
Lingua e Letteratura italiana	Chiarini Armando	Armando Chiarini
Scienze Motorie	Molteni Giorgia	Giorgia Molteni
Religione	Romeo Antonino	Antonino Romeo